



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 0332 464042

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo



Cima Castello 1.985 m.

Quota	m. 1985
Dislivello in salita	m. 1050
Dislivello in discesa	m. 1050
Durata	ore 5,00 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Località partenza	m. Rimasco - Località Resiga 953 m.
Località di arrivo	idem
Difficoltà	E
Data gita	17 maggio 2020
Direttore di escursione:	Matteo Fornari, Dorian Simionato.
Partenza ore 7,00	dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci € 16,00 non soci € 18,00 + assicurazione	

Come arrivare: Raggiungiamo la Valsesia con la SS. 299 fino a Balmuccia dove proseguiamo con la SP. 10 fino a Rimasco, proseguiamo con la SP. 11 verso Carcoforo fino alla località Resiga 953 m.

Itinerario in Valsesia lungo la storica mulattiera che conduce al villaggio walser di Dorca ed arrivo su panoramica cima al cospetto del Rosa e sovrastante i verdeggianti alpeggi della val Cavaione

Descrizione: L'itinerario parte poco oltre l'abitato di Rimasco in frazione Resiga (953m) dal piazzale sulla provinciale per Carcoforo. Qui è aperto un cantiere per la costruzione di un trenino passeggeri su monorotaia che si inoltra nel bosco e raggiunge la pittoresca frazione walser di Dorca.

Arriveremo al villaggio percorrendo la mulattiera di inizio Novecento. È un manufatto pregevole, vera opera d'arte, che si snoda sull'erta balza sfruttando gli anfratti e le cenge con un susseguirsi di gradini che paiono incalzarci per farci arrivare il prima possibile. Nel ritorno percorreremo un tracciato alternativo anch'esso lastricato che con più tornanti perde lentamente il dislivello faticosamente guadagnato in salita.

In circa quaranta minuti si arriva all'ampio pianoro su cui si adagia l'antico villaggio walser di Dorca, (1253m) sopravvissuto al declino ed alla scomparsa grazie allo sforzo da parte di chi ha voluto mantenere viva una testimonianza di storia. E il cartello di benvenuto è da monito "Non illudetevi: il luogo raggiunto non è il paradiso" alludendo forse alla difficoltà nel preservare il sito.



Per farci un'idea dello spirito del borgo bisognerebbe capitare qui all'inizio di ottobre quando proprietari e amici si riuniscono nell'annuale mangiata. Noi ci "accontentiamo" di farci un'idea di che cosa potesse essere la comunità facendo un giro tra le case e i vicoli. Da notare al margine estremo dell'insediamento, già a guardare i prati, la "torba" (fienile), di origine walser, restaurata alla fine degli anni 80 dalla Commissione del Cai Varallo "Montagna antica, montagna da salvare". Prima di riprendere in nostro itinerario passiamo alla fontana e lavatoio per far scorta della "taumaturgica" acqua che la targa appesa vanta analisi di laboratorio da primato. Analizzata nel 1939 dall'Istituto di Chimica della Regia Università di Pavia, ne rilevò proprietà paragonabili a quella dell'acqua di Fuggi.



Dopo la pausa rinvigorente, siamo pronti per salire verso la Colma Drosei. Si riparte nei pressi della chiesetta e si contorna un risalto roccioso portandosi sul versante di Preronda seguendo il sentiero CAI n.367.

Proseguendo al margine dei pascoli appena sopra Dorca si sfiora la ristrutturata Alpe Sui Prati (1344m) e si passa da alcune baite in malo stato di conservazione poste all'Alpe Cima dell'Oro, Selletto di Sotto e Selletto di Sopra (1646m)



(1:10 h – tot 1:50 h) e da un rudere contrassegnato dalla scritta “Alpe Pianone” (1723m) (di cui non si trova corrispondenza in carta). Per traccia di sentiero si raggiungono ancora altre alpi: Castello (1739m) , Casarolo(1783m) e si passa poco sopra le baite dell'Alpe Vallé immettendosi in un boschetto di ontanelle. Si toccano poi i ruderi di un alpeggio abbandonato e deviando a sinistra e sempre in mezzo alle ontanelle si raggiunge la Colma Drosei, 1937m, (1:10 h -totale 3 h). Dal valico, girando a destra appena sotto cresta, su traccia di sentiero si raggiungere in breve la Cima Castello (1985m) strapiombante su Rimasco (0:15 h – 3:15 h). Nel discendere lungo la dorsale, che si immerge verso la

Val Cavaione, si giunge all'alpeggio di Drosei per la meritata sosta (0:10 h – 3:25 h).

Il ritorno, dopo aver riguadagnato la Colma calcando un tratto del sentiero n.391 Rossa-Colma, si svolge lungo il sentiero di andata fino a Dorca per poi scendere sul vecchio tracciato ad arrivare a Resiga.

Cartografia: 1:50000 Kompass N° 88 Monte Rosa, Valle Anzasca, Valsesia.



Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì.